

## **MODELLO D'INTERVENTO PROCEDURE GESTIONE EMERGENZA**

**Modello valido per:**

**RISCHIO SISMICO**

Tenuto conto che non è possibile prevedere data, luogo ed intensità di un evento sismico, ne discende che fasi fondamentali per l'attivazione del C.O.C. e per l'organizzazione dei soccorsi, quali quella di attenzione e di preallarme, possibili nel caso di rischio idrogeologico, per questa tipologia di evento calamitoso non sono invece attuabili.

In caso di terremoto è attivabile esclusivamente un'unica fase in cui parallelamente si sviluppano attività di emergenza e di soccorso.

In considerazione della complessità dell'unica fase di allarme e soccorso, diventa fondamentale l'organizzazione ed il coordinamento delle modalità d'intervento.

Al manifestarsi dell'evento, qualora l'intensità della scossa fosse tale da ritenere che sul territorio siano potuti verificare danni anche di lieve entità, si attiva il Centro Operativo Comunale presso il palazzo comunale sito in p.zza F. de Munno o in caso di danni alla struttura, presso via Parantoro, ovvero presso la sede COM al momento attuale. Tutti i responsabili delle funzioni di supporto che compongono il C.O.C., vista la possibilità che si presentino problemi per le comunicazioni telefoniche, dovranno recarsi senza attendere convocazioni presso la sede del C.O.C.

















Emergenza Sismica	Operazione:		
Operatore: <b>Resp. Funzione 6 (Censimento danni)</b>	<b>ISPEZIONE EDIFICI E INFRASTRUTTURE</b>		Scheda <b>8</b>
AZIONI	CRONOPROGRAMMA (ore)		
	1   2   3   4   5   6   7   8   9   10   →		
<b>Azione 1</b>			
1.1 All'accadere dell'evento sismico è autoconvocato quale componente dell'Unità Comunale di Crisi e pertanto raggiunge il Palazzo Municipale, punto di raccolta per i componenti le squadre dei tecnici comunali	◆◆◆◆☑		
1.2 In ambito di Unità di Crisi, appresa l'entità dell'area di rischio, viene decisa la priorità di interventi di censimento danni.	◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆☑		
<b>Azione 2</b>			
2.1 Coordina e organizza squadre per l'ispezione e la verifica dell'agibilità di strade (verifica percorribilità, opere d'arte stradali, edifici pericolanti prospicienti la viabilità etc.), con priorità per la viabilità principale	◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆→		
2.2 Coordina e organizza squadre per l'ispezione e la verifica dell'agibilità degli edifici di pubblica utilità, delle AP e RP (preventivamente all'attivazione) e/o a seguito di segnalazione di cittadini, al fine di accelerare, se possibile, una ripresa delle funzioni pubbliche ed il rientro in casa della popolazione.	◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆→		
2.3 Coordina e organizza squadre per l'ispezione e la verifica dell'agibilità degli edifici privati all'interno delle aree coinvolte.	◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆→		
2.4 Coordinandosi, se necessario, con la Soprintendenza predispone squadre di tecnici per la messa in sicurezza di reperti e altri beni artistici in aree sicure.	◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆→		
2.5 Tiene aggiornati registri contenenti dati sugli edifici distrutti o fortemente compromessi e loro ubicazione, nonché sugli edifici con danni strutturali e loro ubicazione.	◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆→		
2.6 Valuta i tempi di ripresa delle attività negli edifici pubblici come scuole o altri uffici coinvolti	◆◆◆◆→		
2.7 Valuta i tempi di ripresa di attività di produzione e vendita	◆◆◆◆→		
2.8 Compila apposite schede di rilevamento danni e considera l'eventuale necessità di predisporre ordinanze di sgombero	◆◆→		





